



Regione Campania
*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 129 del 10/10/2012

Oggetto: Attività relative al Progetto Tessera Sanitaria ex art. 50 della legge n 326 del 24.11.2003 e s.m.i.

Premesso

che con deliberazione n. 460 del 20.03.2007 la Giunta regionale ha approvato l'Accordo attuativo ed il Piano di Rientro dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del SSR ai sensi dell'art. 1, comma 180, della Legge 30.12.2004 n. 311;

che l'art. 2, comma 88, della legge del 23.12.2009 n. 191 (legge finanziaria 2010), ha stabilito che: "Per le regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate alla data di entrata in vigore della presente legge restano fermi l'assetto della gestione commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi, coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal commissario ad acta, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale";

che con delibera del Consiglio dei Ministri del 24 luglio 2009 il Governo ha nominato Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro dal disavanzo sanitario il Presidente pro tempore della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legge 1 ottobre 2007, n. 159, convertito con modificazioni dalla legge 29 novembre 2007, n. 222, e successive modifiche; che con delibera del Consiglio dei Ministri del 23 aprile 2010, il Presidente pro tempore della Regione Campania è stato nominato Commissario ad acta per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso attraverso i programmi operativi di cui al citato art. 2, comma 88, della legge n. 191/09;

che con delibere del Consiglio dei Ministri del 3 marzo 2011 e del 23 marzo 2012 il Governo ha nominato il dr. Mario Morlacco sub commissario ad acta, con il compito di affiancare il Commissario ad acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere per l'attuazione del Piano di Rientro;

che l'accesso all'incremento delle risorse finanziarie a carico del bilancio dello Stato è condizionato alla verifica degli adempimenti regionali;

che nell'ambito degli adempimenti regionali, è previsto l'attuazione del progetto Tessera Sanitaria ai sensi dell' art. 50 della legge n 326 del 24.11.2003 e s.m.i.

Considerato

che l'invio dei dati telematici di specialistica ambulatoriale da parte delle strutture sia pubbliche che private provvisoriamente accreditate, rientra tra gli adempimenti previsti dal Piano di Rientro dal disavanzo (D.G.R.C. n° 460 del 20 marzo 2007) e dai Programmi Operativi 2011-2012 (Decreto Commissariale n° 53 del 9.05.2012).

Visti

I comma 8, 8bis, 8ter, 8quater dell' art. 50 della legge n 326 del 24.11.2003 e s.m.i. , che introducono, nel caso di mancato invio telematico delle ricette mediche al MEF, da parte delle strutture preposte alla trasmissione, il procedimento delle sanzioni, per le quali l'accertamento delle violazioni è a carico della Guardia di Finanza.

La circolare n. 23 del 7 giugno 2007 del Ministero dell'economia e delle finanze in materia di sanzioni relative alla mancata trasmissione telematica delle ricette mediche.

Il Decreto del Commissario ad acta della Regione Campania n. 1 del 14 .01.2010 sulle attività previste dal progetto Tessera Sanitaria.

Il Decreto del Commissario ad acta della Regione Campania n° 70 del 30 sett 2011, tra cui è stato disposto che le strutture private provvisoriamente accreditate devono presentare la fattura con allegata l'attestazione di avvenuto ricevimento per l'invio dei dati al sistema TS, con esito senza errori (funzionalità appositamente predisposta sul cruscotto TS);

Tenuto conto

che nell'ambito delle attività delegate all' l'ARSAN, per la realizzazione degli adempimenti connessi al sistema Tessera Sanitaria, è stata coordinata la distribuzione delle credenziali di accesso al sistema TS a tutti i soggetti erogatori di prestazioni ambulatoriali, in attuazione dell'art. 50 del D.L. 30.09.2003 n.269, convertito con modificazioni nella L. 24.11.2003 n. 326 e s.m.i.,

che l'ARSAN effettua un monitoraggio continuo e costante anche sulle tempistiche e sui volumi dei dati delle prestazioni di specialistica ambulatoriale erogate e trasmesse al Sistema TS .

che a seguito di tale monitoraggio sono emersi dati che lasciano supporre un modesto invio telematico di tale erogato da parte delle strutture pubbliche della Regione.

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere alla rimozione di tale anomalia :

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che si intende integralmente approvato:

di **disporre** che:

a) tutte le strutture pubbliche erogatrici di prestazioni di specialistica ambulatoriale (A.S.L., A.O., A.O.U., I.R.CC.S.) saranno monitorate sulle tempistiche e sui volumi delle prestazioni di specialistica ambulatoriale inviate telematicamente al sistema TS, durante le verifiche trimestrali svolte presso l'Assessorato alla Sanità, sul rispetto degli obiettivi correlati ai conti economici.

b) I rappresentanti legali delle A.S.L. , A.O., A.O.U., I.R.CC.S dovranno attivare, in collaborazione con l'Arsan, tutte le attività necessarie a riportare a livello fisiologico le anomalie rilevate .

c) il rispetto delle tempistiche e dei volumi degli invii di tale erogato al Sistema TS rientra tra gli obiettivi assegnati ai Direttori Generali ai fini della confermabilità dell'incarico degli attuali Direttori Generali.

d) i rappresentanti legali delle ASL, AO, AOU, IRCCS dovranno verificare la puntuale applicazione dei commi 8, 8-bis, 8-ter. 8-quater, dell'art. 50 della legge n. 326 del 24.11.2003 e s.m.i.,

relazionando, durante le verifiche trimestrali svolte presso l'Assessorato alla Sanità, sui controlli effettuati e sulle sanzioni comminate.

e) Di **inviare** il presente provvedimento all'AGC 19. all'AGC 20, al Settore Stampa Documentazione e informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Si esprime parere favorevole
Mario Morlacco

Il Coordinatore delle AGC 19 e 20
Albino D'Ascoli

Il Direttore Generale ARSAN
Lia Bertoli

Il Dirigente del Servizio Mobilità Sanitaria
Luigi Riccio

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro